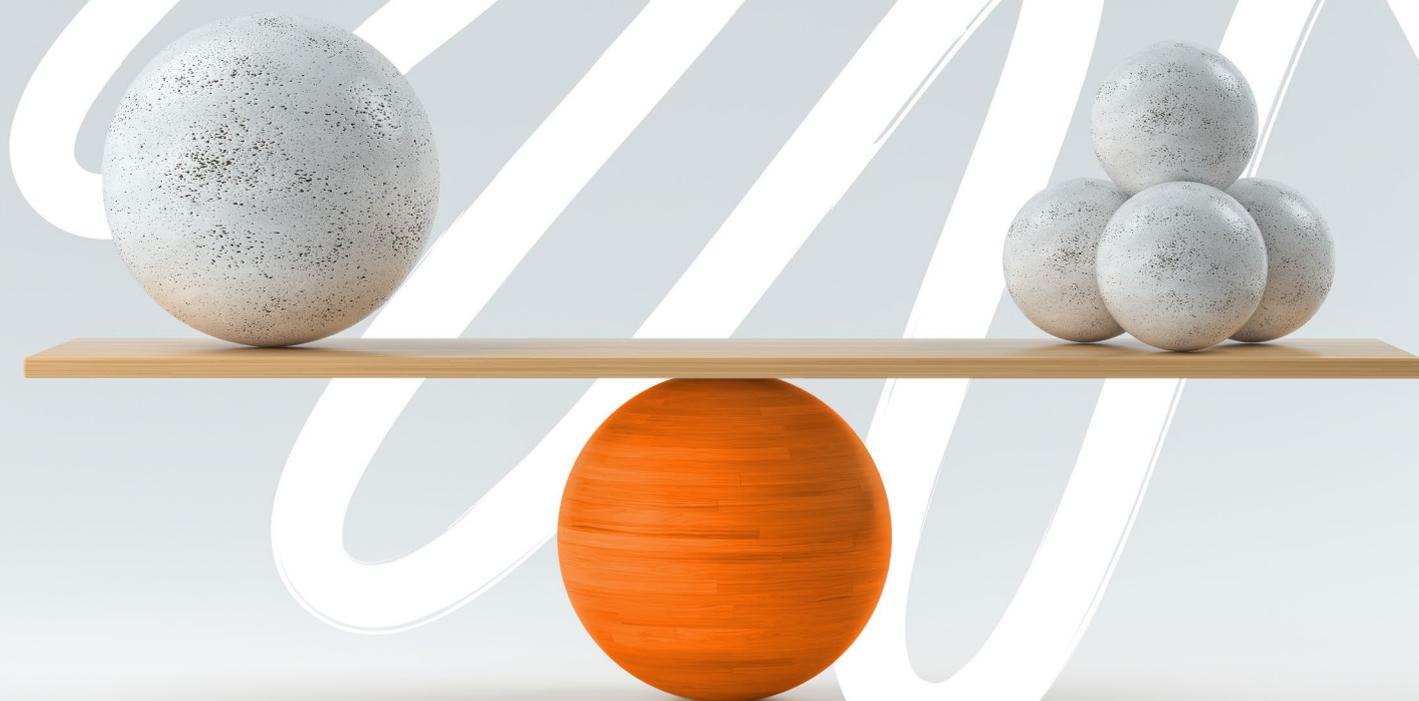


**FEDERAZIONE
CURE PALLIATIVE**



**Codice Etico
e Comportamentale**



SOMMARIO

1. Introduzione
2. Federazione Cure Palliative: impegno, valori e attività
3. Finalità del Codice Etico
4. Ambito di applicazione e destinatari
5. Principi etici generali
6. Norme etiche e comportamentali nei confronti degli stakeholder
7. Fundraising e rapporti economici con la pubblica amministrazione
8. Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile
9. Comunicazione e diffusione del Codice Etico
10. Vigilanza e disposizioni sanzionatorie





1. Introduzione

Il presente documento delinea il Codice Etico della Federazione Cure Palliative (FCP), un insieme di principi, valori e norme comportamentali che guidano le attività della Federazione e dei suoi membri. Il Codice è pensato per tutti coloro che operano in nome di FCP, inclusi gli enti associati, i professionisti, i volontari e le istituzioni partner.

Esso stabilisce le linee di condotta che devono orientare le decisioni e le azioni quotidiane, al fine di garantire che l'impegno della Federazione sia sempre caratterizzato da integrità, trasparenza e rispetto. Il Codice Etico, in quanto strumento fondamentale di autogoverno, intende promuovere una cultura di responsabilità condivisa, assicurando che le attività svolte siano sempre coerenti con i valori fondamentali delle Cure Palliative.

Il presente Codice Etico è il risultato di un articolato processo di revisione e aggiornamento promosso dalla Federazione Cure Palliative, attraverso l'istituzione, nel corso del 2024, di un apposito Gruppo di Interesse Tematico. Il Gruppo ha proceduto all'analisi e alla revisione del precedente testo e ha elaborato una nuova proposta che è stata sottoposta al confronto con i Coordinatori Regionali della Federazione, al fine di raccogliere osservazioni e contributi utili a garantirne la condivisione e l'aderenza ai contesti operativi rappresentati. L'intero percorso di redazione si è svolto con il supporto metodologico e giuridico dell'Avv. Margherita Pisapia, che ha offerto consulenza specialistica in merito alla struttura, ai contenuti e alla coerenza normativa del Codice. La versione definitiva del documento è stata approvata dal Consiglio Direttivo della Federazione Cure Palliative in data 15 marzo 2025.



2. Federazione Cure Palliative: impegno, valori e attività

La Federazione Cure Palliative (FCP), fondata a Milano nel 1999, è un'organizzazione che aggrega e supporta gli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nella promozione e nell'erogazione delle Cure Palliative in tutta Italia. Con l'obiettivo di garantire a ogni persona il diritto di affrontare la malattia e l'ultimo tratto di vita con dignità, FCP opera a livello nazionale per sensibilizzare la comunità, le istituzioni e le organizzazioni sull'importanza di sviluppare le Cure Palliative come un elemento fondamentale di un sistema sanitario equo e inclusivo.

FCP rappresenta oltre un centinaio di ETS per diffondere la cultura della dignità della vita, sostenendo il valore etico e sociale delle Cure Palliative in tutto il Paese. La sua presenza capillare si estende attraverso i Coordinamenti Regionali, garantendo un supporto diretto agli enti locali e promuovendo politiche di sensibilizzazione.

La Federazione è impegnata a sostenere la crescita organizzativa e gestionale degli enti soci, offrendo supporto nella formazione e nello sviluppo delle competenze di professionisti e volontari. Favorisce il rafforzamento dei legami con le Istituzioni per garantire una maggiore attenzione al settore. Promuove la cultura delle Cure Palliative in tutti gli ambienti assistenziali, valorizzando il ruolo del volontario. Si batte per il diritto di accesso alle Cure Palliative e per il riconoscimento dei diritti dei malati, familiari e operatori, aumentando anche la consapevolezza dei cittadini.

Guidata dai principi di universalità, equità e giustizia, e ispirata da valori come impegno, solidarietà, rispetto e spirito di servizio, FCP è un punto di riferimento per tutti coloro che credono che la dignità della persona debba essere sempre tutelata, anche nei momenti più difficili della vita.



3. Finalità del Codice Etico

Il presente Codice Etico rappresenta il fondamento valoriale e comportamentale su cui FCP basa la sua intera attività. Esso racchiude i principi morali, i valori e le norme operative che FCP riconosce come propri e che orientano e guidano le sue attività.

Attraverso il Codice Etico FCP intende promuovere una cultura della responsabilità condivisa, della trasparenza e della qualità, che guidi le relazioni con i soci, i collaboratori, i volontari, le istituzioni e le comunità con cui opera al fine di garantire coerenza e integrità morale prevenendo al contempo comportamenti scorretti.

Il Codice Etico quindi, attraverso la declinazione di norme comportamentali chiare e puntuali, si configura come strumento cruciale per garantire che FCP agisca con i più alti standard morali e professionali, costruendo un'identità comune tra tutti i membri che la compongono e rafforzando i valori condivisi che guidano l'organizzazione.

Il presente Codice, indirizzato a tutti coloro che operano in nome e per conto della Federazione, agli Enti soci con i loro dipendenti, collaboratori e volontari, e a tutti gli interlocutori con cui FCP collabora a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, stabilisce le linee di condotta a cui i destinatari sono tenuti a conformarsi impegnandosi ad aderire ai valori ivi espressi e a evitare azioni che possano contrastare con i suoi principi. La sua adozione non è solo un atto formale, ma un impegno concreto verso un'azione etica e responsabile. Il Codice Etico è pubblicamente disponibile sul sito internet della Federazione.



4. Ambito di applicazione e destinatari

Il Codice Etico è rivolto a tutti coloro che, a vario titolo, collaborano o interagiscono con FCP. In particolare, i destinatari includono:

- ▶ enti che aderiscono a FCP con i loro professionisti e volontari;
- ▶ personale dipendente, collaboratori, consulenti che operano direttamente per conto di FCP.

L'adozione del Codice Etico implica per tutti i destinatari l'assunzione di responsabilità specifiche, tra cui:

- ▶ la conoscenza e la condivisione da parte di ogni destinatario dei principi e delle regole contenuti nel Codice, facendosene portavoce in ogni opportuna sede durante la propria attività;
- ▶ l'adesione e il rispetto degli standard etici definiti, contribuendo alla diffusione di una cultura della legalità e della trasparenza;
- ▶ la segnalazione di irregolarità di eventuali violazioni o situazioni contrarie ai principi del Codice, al fine di garantire l'integrità e la credibilità della Federazione.

L'applicazione del Codice è vincolante e rappresenta una condizione imprescindibile per la collaborazione con FCP. Attraverso l'adozione di queste linee guida, FCP si impegna a costruire un ambiente di lavoro e di collaborazione che rispecchi i più alti standard etici, promuovendo al contempo il benessere delle persone e delle comunità coinvolte.



5. Principi etici generali

FCP è consapevole dell'importanza per la collettività e del significato sociale delle attività svolte, ispirandosi per tali motivi ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte di tutti i soggetti coinvolti.

FCP considera come valori fondamentali nell'ambito di ogni relazione tra gli Enti soci e tra i componenti di ogni Ente la correttezza, la legalità, il rispetto reciproco.

FCP promuove la solidarietà, il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona, l'equità nell'accesso all'assistenza il diritto alla cura senza discriminazioni, la qualità delle cure, libertà di scelta, il diritto ad una completa, corretta ed accessibile informazione, la promozione di una divulgazione scientifica accurata, equilibrata e corretta.

Nel perseguire lo sviluppo e la crescita di un welfare partecipativo FCP si ispira ai seguenti principi:



SUSSIDIARIETÀ

FCP promuove la diffusione sul territorio di modelli di governance allargata che prevedono la partecipazione del Terzo Settore al processo decisionale e attuativo delle politiche sociali e sanitarie.



PARI RILEVANZA

l'evoluzione dei bisogni sociali e sanitari comporta la necessità di una forte integrazione tra i settori pubblico, privato e Terzo Settore. Pur con ruoli, strumenti e risorse differenti, i tre settori concorrono alla costruzione di reti di cure palliative capaci di rispondere alla complessità dei bisogni. Per questo le realtà associate a FCP promuovono, nei confronti del settore pubblico, forme di reciproca valorizzazione e riconoscimento dei rispettivi ruoli e responsabilità.



LAVORO IN RETE

gli enti associati a FCP partecipano attivamente alla rete locale, regionale, nazionale di cure palliative al fine di realizzare la migliore integrazione, continuità e unitarietà delle cure.



ORGANIZZAZIONE MULTISTAKEHOLDER

gli enti si articolano come organizzazioni la cui attività si rivolge a una pluralità di portatori di interesse (stakeholder). Nei confronti di ciascuno di essi le organizzazioni attivano specifici modelli di comportamento ispirati alla correttezza delle relazioni e orientati al perseguimento dell'interesse generale.



6. Norme etiche e comportamentali nei confronti degli stakeholder

Ciascun ente, in base alla propria attività, si rivolge a uno o più stakeholder per ognuno dei quali sono individuati specifici principi e modelli di comportamento. Questi non possono prescindere dal rispetto dei valori fondamentali espressi da FCP anche attraverso il presente Codice. I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di assoluta correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

È vietata ogni forma di discriminazione, basata su età, sesso, etnia, religione, disabilità, orientamento sessuale, stato civile.

Persona malata, caregiver, famiglia e comunità

La persona malata è protagonista del percorso di cura che la riguarda, ha diritto di scegliere se essere informata, è coinvolta nelle scelte terapeutiche e nella programmazione delle cure, valorizzata e sostenuta nella tutela della qualità delle relazioni e delle condizioni di salute.

Il nucleo familiare e relazionale-affettivo della persona malata è contestualmente coinvolto nel percorso di presa in carico ed è attore coprotagonista del processo di cura. In base alle volontà e condizioni cliniche della persona malata, i familiari e/o i caregiver sono informati e coinvolti nelle scelte terapeutiche, riconosciuti e valorizzati nelle capacità assistenziali, supportati nelle relazioni e nella gestione del lutto.

Nei rapporti con la persona malata e con i familiari, gli Enti assicurano informazioni veritiere ed esaurienti, in modo da consentire agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli (cd. "consenso informato"), evitando l'utilizzo di strumenti di persuasione di natura scientifica o d'altro tipo, ingannevoli o non veritieri.



Gli enti che **erogano direttamente attività di assistenza** di Cure Palliative assicurano la qualità delle prestazioni nei confronti degli utenti adottando i seguenti comportamenti:

- ▶ rispettano i requisiti previsti dal processo di autorizzazione e accreditamento secondo quanto previsto dalle normative di settore;
- ▶ redigono un Bilancio Sociale secondo le linee guida previste per gli Enti di Terzo Settore;
- ▶ conformano il loro modello organizzativo a quanto previsto dalla legge 38/2010 e dei successivi decreti attuativi a livello nazionale e regionale;
- ▶ in particolare, attivano modelli organizzativi coerenti con i 14 criteri dell'intesa stato-regioni del 25/7/2012, come monitorati dall'Osservatorio Buone Pratiche Codice Agenas 2014 (<http://agenas-buone-pratiche-cp.it/survey/indicatori.faces>);
- ▶ valorizzano il ruolo del volontariato facilitando l'inserimento dei volontari in ogni setting di cura;
- ▶ in coerenza con la legge 38/2010, integrano la loro attività all'interno delle Reti di Cure Palliative locali e regionali.

Gli enti che **erogano attività di volontariato** in Cure Palliative assicurano la qualità delle prestazioni nei confronti degli utenti adottando i seguenti comportamenti:

- ▶ si attengono ai valori cardine della solidarietà, della gratuità, dell'inclusione sociale;
- ▶ formano i volontari alla valorizzazione e al potenziamento delle risorse relazionali e assistenziali della famiglia e della rete sociale del malato;
- ▶ agiscono nel rispetto della normativa vigente e di eventuali regolamenti/convenzioni stipulati con altri enti con i quali i volontari entrano in contatto nell'esercizio della loro attività;
- ▶ sviluppano il percorso formativo (selezione, formazione di base, tirocinio, formazione permanente) in coerenza con il documento "Nuovi percorsi formativi del volontariato in cure palliative" e in osservanza del "Codice Etico del volontario in Cure Palliative", FCP 2021 e successive modifiche e integrazioni.



Pubblica Amministrazione ed Istituzioni

Gli enti si attivano al fine di promuovere il collegamento e la comunicazione tra i decisori istituzionali e le istanze della collettività.

Riconoscono il ruolo politico della Pubblica Amministrazione nella definizione degli indirizzi e delle priorità e la responsabilità della programmazione e del controllo dei servizi erogati ai cittadini.

Partecipano, come interlocutori competenti e interessati al perseguimento degli interessi generali, alla definizione delle regole di governo del sistema secondo anche gli istituti della co-programmazione e co-progettazione previsti dalla Riforma del Terzo Settore (Dlgs n.117/2017).

Allo stesso tempo riconoscono il ruolo esercitato da FCP che, come organizzazione di secondo livello, intende essere interlocutore e sostenitore delle istituzioni per garantire che sia sempre mantenuta alta l'attenzione sul tema delle Cure Palliative su tutto il territorio nazionale.

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, FCP e gli enti associati adottano la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e aziendali applicabili, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione gli Enti, e per conto di questi ogni dipendente, collaboratore consulente o volontario, assicurano la massima collaborazione, trasparenza, correttezza ed onestà.

È vietato promettere, offrire o versare somme di denaro, doni, favori o altre utilità al fine di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri di ufficio o comunque con la finalità di promuovere o favorire gli interessi della Federazioni o del singolo Ente.

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o altro Ente pubblico, anche europeo, pur se di modico valore o importo.



Cittadinanza

Gli enti, nel coltivare il **rapporto con la cittadinanza**, con gli attori sociali, culturali ed economici del territorio adottano le seguenti norme etiche e comportamentali:

- ▶ promuovono la conoscenza e il valore delle cure palliative;
- ▶ promuovono lo sviluppo di comportamenti solidaristici e di sostegno tra i cittadini;
- ▶ informano i cittadini sulle modalità di accesso alle cure e tutelano i loro diritti sulla base di quanto definito dalla legge 38/2010.

Nelle attività di comunicazione e informazioni, FCP e gli Enti associati si ispirano a correttezza, trasparenza, accessibilità, mediante anche campagne di comunicazione con contenuti semplici, corretti, chiari e facilmente accessibili.

Lavoratori/professionisti

Gli enti che operano attraverso **lavoratori/professionisti** assicurano la correttezza dei **rapporti professionali** attraverso l'adozione dei seguenti comportamenti:

- ▶ contrattualizzazione delle attività professionali e garanzia delle necessarie coperture assicurative, in ottemperanza alla normativa vigente;
- ▶ remunerazione adeguata e coerente con il lavoro, le responsabilità e le competenze richieste;
- ▶ orientamento alla crescita umana, formativa e professionale dei lavoratori e del benessere degli stessi;
- ▶ orientamento alla stabilizzazione e alla continuità dei rapporti di lavoro;
- ▶ adozione di modalità operative che assicurino processi di condivisione delle scelte etiche, richiamando anche quei valori espressi anche dal presente Codice;
- ▶ garantiscono per i propri lavoratori, i più alti standard di prevenzione antinfortunistica e di igiene, salute e sicurezza, adottando tutte le misure necessarie a garantire un ambiente di lavoro sicuro, mediante la formazione e la diffusione di una cultura della sicurezza sul lavoro. Inoltre, si impegnano a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, promuovendo pratiche sostenibili.



Volontari

Gli enti che operano grazie al supporto dei **volontari** assicurano la correttezza dei **rapporti con i volontari** attraverso l'adozione dei seguenti comportamenti, mutuati dai documenti di riferimento espressi da FCP:

- ▶ adozione di processi di selezione dei volontari in base alle attitudini, alla capacità e alle aspirazioni;
- ▶ adozione di processi strutturati di formazione di base, formazione continua e supervisione;
- ▶ orientamento alla crescita umana, e personale dei volontari e del benessere degli stessi;
- ▶ mantenimento o rafforzamento della motivazione che è alla base dell'azione e della scelta di partecipazione del volontario coinvolgimento dei volontari nella vita associativa;
- ▶ adozione di modalità operative che assicurino processi democratici e partecipativi alle scelte che riguardano l'attività di volontariato;
- ▶ garanzia delle necessarie coperture assicurative, in ottemperanza alla normativa vigente;
- ▶ gli Enti garantiscono anche per i volontari in servizio, i più alti standard di prevenzione antinfortunistica e di igiene, salute e sicurezza, adottando tutte le misure necessarie a garantire un ambiente sicuro, mediante la formazione e la diffusione di una cultura della sicurezza sul lavoro;
- ▶ formalizzazione di una convenzione che regoli l'attività dei volontari dell'ente a supporto di un ente erogatore di Cure Palliative, che indichi i compiti, le responsabilità, le forme di integrazione.

Gli Enti soci, Attori della Rete di Cure Palliative

Gli Enti, in qualità di soggetti partecipanti a pieno titolo della **Rete di Cure Palliative**, promuovono forme di integrazione al fine di garantire continuità, unitarietà e globalità delle cure.

Favoriscono la relazione e il dialogo con gli altri soggetti della Rete al fine di:

- ▶ collaborare con lealtà e correttezza nella realizzazione degli obiettivi della Federazione;



- minimizzare il rischio di forme di sovrapposizione e di eccessiva concorrenza, evitando comportamenti caratterizzati da conflittualità e tendenti a gettare discredito;
- massimizzare la diffusione, l'omogeneità e la qualità delle prestazioni, attraverso un uso efficace, appropriato ed equo delle risorse pubbliche e private.

FCP favorisce lo scambio reciproco di informazioni ed esperienze, in un'ottica di miglioramento e di innalzamento dei livelli qualitativi degli interventi offerti dai Soci.

Tutti i destinatari sono tenuti a tutelare il buon nome e la reputazione di FCP, attraverso la piena diffusione, condivisione e osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.



7. Fundraising e rapporti economici con la pubblica amministrazione

Gli Enti che svolgono attività di raccolta fondi (donazioni, eventi benefici, quote associative, lasciti, 5 per mille...) assicurano la correttezza nei confronti dei cittadini e dei donatori garantendo:

- ▶ l'uso efficace, efficiente ed equo delle risorse;
- ▶ la trasparenza e completezza di informazione sull'Organizzazione e sulle singole iniziative;
- ▶ la conformità delle iniziative di raccolta fondi alle "Linee guida per la raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n.117/2017"
- ▶ le attività di raccolta fondi si ispirano alle buone pratiche nella correttezza gestionale, trasparenza e verificabilità dell'utilizzo delle risorse, applicando forme adeguate di rendicontazione come richiesto dal codice del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 09/06/2022 "Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo Settore").

Gli Enti che sono accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale assicurano invece il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente relativamente agli obblighi di trasparenza nei confronti della Pubblica Amministrazione relativamente all'accesso a contributi pubblici, contratti, tempi di attesa, etc.



8. Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile

FCP e gli Enti associati garantiscono la massima trasparenza, correttezza e completezza nella gestione delle risorse finanziarie, prevedendo un sistema di controllo interno con un adeguato livello di segregazione tra le funzioni, tracciabilità e documentazione. Tutti i Destinatari assicurano la correttezza, chiarezze e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge.



9. Comunicazione e diffusione del Codice Etico

FCP si impegna a promuovere e diffondere il Codice Etico mediante idonee attività di comunicazione, accessibili a tutti i Destinatari.

Al momento dell'adesione a FCP, il legale rappresentante dell'Ente socio sottoscrive formalmente l'adesione al Codice Etico e ne risponde della sua applicazione.

Nessun comportamento in contrasto con quanto stabilito dal presente Codice può essere giustificato dall'intento di agire nell'interesse della Società.

In caso di dubbi sull'applicazione o necessità di chiarimenti, i Destinatari possono scrivere a info@fedcp.org che provvederà a inoltrare la questione posta al Consiglio Direttivo.

Nel caso si rendessero necessari ulteriori chiarimenti per la peculiarità della richiesta, il Consiglio Direttivo potrà interpellare il Collegio dei Probiviri e agire come descritto nel paragrafo successivo.



10. Vigilanza e disposizioni sanzionatorie

La definizione di un sistema sanzionatorio, applicabile in caso di violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, costituisce condizione necessaria per garantire l'efficace attuazione del Codice stesso.

FCP, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede, dopo attenta analisi ed eventuale relativo contraddittorio, a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni del presente Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e contrattuale.

Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura del rapporto tra l'autore della violazione e FCP, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell'autore. A tale proposito, possono assumere rilevanza le seguenti circostanze: tipologia della violazione contestata; circostanze concrete in cui si è realizzata la violazione e modalità della condotta; gravità della violazione, anche tenendo conto dell'atteggiamento soggettivo dell'agente (grado della colpa o intensità del dolo); eventuale commissione di più violazioni nell'ambito della medesima condotta o eventuale recidività dell'autore.

La funzione di vigilanza sul rispetto ed il funzionamento del Codice è affidata al Consiglio Direttivo di FCP, al quale dovranno essere inviate in forma scritta le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice etico. La violazione delle norme del presente Codice Etico, nei casi di maggior gravità, potrà comportare l'esclusione dalla qualità di socio ai sensi dell'art. 11 dello Statuto.



**FEDERAZIONE
CURE PALLIATIVE**

fedcp.org